



51601961



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 3/2024

### Seduta straordinaria del 6 marzo 2024

Il giorno **6 marzo 2024**, alle ore **12,00**, in collegamento dalla **Sala del Consiglio del Ministero dell'interno**, in Roma, in modalità videoconferenza, si è svolta la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota CSC prot. n. 497 del 4 marzo 2024) per discutere il seguente ordine del giorno:

**1. Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante il riparto del concorso alla finanza pubblica, pari a 100 milioni di euro per i comuni e a 50 milioni di euro per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025, disposto dall'articolo 1, comma 850, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come sostituito dall'articolo 6-ter, comma 2, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito dalla legge 27 novembre 2023, n. 170. (INTERNO - ECONOMIA E FINANZE)**

*Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 853, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come sostituito dall'articolo 6-ter, comma 4, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito dalla legge 27 novembre 2023, n. 170.*

**2. Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante riparto del fondo, con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2024, in favore dei comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di cui all'articolo 1, comma 502, della legge 30 dicembre 2023, n. 213. (INTERNO - ECONOMIA E FINANZE)**

*Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 503, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.*

**3. Schema di decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, recante riparto del fondo, con una dotazione di 9 milioni di euro per l'anno 2023, in favore dei comuni delle Regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della Regione Sardegna con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di cui all'articolo 1, comma 581, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'articolo 7-ter, comma 1, lettera a), del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34. (INTERNO - ECONOMIA E FINANZE)**

*Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 582, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'articolo 7-ter, comma 1, lettera b), del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56.*



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

**4. Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante l'approvazione dei fabbisogni standard dei comuni della Regione Siciliana e della Regione Sardegna per il settore sociale, al netto del servizio asili nido, calcolati con riferimento all'anno 2017 e la relativa nota metodologica. (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI)**

*Parere ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216.*

Presiede la seduta per il Ministero dell'interno il Sottosegretario di Stato **FERRO**.

**Sono collegati in videoconferenza:**

**per il Ministero dell'economia e delle finanze:**

il Sottosegretario di Stato **SAVINO**;

**per le Città e le Autonomie locali:**

il Sindaco di Novara - **CANELLI**; il Presidente della Provincia dell'Aquila – **CARUSO**.

Svolge le funzioni di Segretario **ESPOSITO**.

Il **Sottosegretario FERRO** che presiede l'odierna seduta su incarico del Ministro dell'interno Piantedosi, impossibilitato a partecipare per sopravvenuti improrogabili impegni istituzionali, introduce il **punto n. 1 dell'ordine del giorno** recante "*Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante il riparto del concorso alla finanza pubblica, pari a 100 milioni di euro per i comuni e a 50 milioni di euro per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025, disposto dall'articolo 1, comma 850, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 - come sostituito dall'articolo 6-ter, comma 2, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito dalla legge 27 novembre 2023, n. 170.*"

Il **Sindaco CANELLI** a nome di ANCI esprime intesa, anche come apprezzamento degli sforzi fatti, che hanno portato a miglioramenti in sede tecnica relativamente alle modalità operative del taglio delle risorse previste dalla legge di bilancio 2020-2021. Contestualmente viene chiesto l'immediato avvio di un confronto tecnico per valutare gli effetti finanziari dei tagli previsti e gli effetti negativi del target perequativo, in assenza di un fondo verticale statale a partire dal 2025, peraltro in modo non conforme all'art. 119 della Costituzione. Evidenzia da subito che fino a quando il confronto non avrà avvio l'ANCI sospenderà ogni partecipazione in sede tecnica in ordine alla predisposizione dei prossimi decreti sugli ulteriori tagli ai Comuni; conseguentemente, non darà intesa all'ulteriore taglio dei 200 milioni, nel caso in cui non venga avviato un confronto



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

tecnico immediato che è di fondamentale importanza. Esprime forte preoccupazione per l'ulteriore taglio, perché il quadro complessivo della finanza pubblica comunale è caratterizzato dalla crescita continua degli oneri, per l'aumento dei prezzi e dei contratti collettivi a carico degli Enti e dei Comuni. Aggiunge che dal 2025, si teme che la situazione divenga insostenibile, quindi è urgente l'avvio di un confronto e di un tavolo tecnico su tali questioni. Esprime intesa sul punto specifico, salve queste precisazioni.

**Il Sottosegretario FERRO** dà la parola all'UPI.

**Il Presidente CARUSO**, a nome di UPI esprime intesa sullo schema di decreto, rappresentando che il parere negativo precedentemente espresso era determinato dalla reintroduzione dei tagli dovuti alla spending review. Questa novità, cioè la restituzione dei fondi, apre uno scenario positivo: per questo UPI ringrazia la Ragioneria Generale dello Stato e il Ministero dell'Interno che hanno condiviso le richieste. In maniera più diplomatica rispetto all'ANCI, UPI aderisce anche alla richiesta di aprire un tavolo per la valutazione dell'impatto che potranno avere i tagli sui bilanci. Evidenzia che a questo appuntamento si dovrebbe dare la massima priorità, al netto di quelle che sono le posizioni. Afferma che sono situazioni che richiedono valutazioni ulteriori in quanto molti Comuni hanno già approvato il bilancio durante l'iter di approvazione della legge di bilancio, visto che almeno inizialmente il termine era stato fissato al 31 dicembre. Ragionevolmente, ritiene quindi che valutare l'impatto sui bilanci sia una priorità, ai fini di un'armonia istituzionale.

**Il Sottosegretario FERRO** afferma che ferma restando l'ampia disponibilità e l'impegno che si possa assumere come Ministero dell'Interno alla richiesta fatta sia da ANCI che da UPI per un tavolo, ritiene che, da questo punto di vista, il Sottosegretario Sandra Savino esprimerà la volontà di istituirlo. Ritiene altresì che quella del MEF sia la sede naturale per istituire il tavolo tecnico e valutare l'impatto dei futuri tagli: sono preoccupazioni che riguardano sia ANCI che UPI, sia il Ministero dell'Interno sia il MEF stesso.

Dà la parola al Sottosegretario Sandra Savino che ritiene sia della stessa opinione.

**Il sottosegretario al MEF - SAVINO** ringrazia il Presidente Wanda Ferro, accoglie le istanze di ANCI e UPI, e si rende disponibile a convocare quanto prima il tavolo tecnico al fine di contribuire alla questione in generale e trovare, qualora vi fosse la possibilità, soluzioni e miglioramenti. Esprime condivisione e afferma che sarà parte attiva per convocare tale tavolo.

**Il Sottosegretario FERRO** ringrazia ANCI e UPI per aver evidenziato lo sforzo fatto da parte del Governo, afferma che si è trattato di una sottolineatura particolarmente gradita.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- ai sensi dell'articolo 1, comma 853, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come sostituito dall'articolo 6-ter, comma 4, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito dalla legge 27 novembre 2023, n. 170, sancisce intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante il riparto del concorso alla finanza pubblica, pari a 100 milioni di euro per i comuni e a 50 milioni di euro per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025, disposto dall'articolo 1, comma 850, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 - come sostituito dall'articolo 6-ter, comma 2, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito dalla legge 27 novembre 2023, n. 170.

Il Sottosegretario FERRO introduce il punto n. 2 dell'ordine del giorno recante *“Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante riparto del fondo, con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2024, in favore dei comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di cui all'articolo 1, comma 502, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.”*

Il Sindaco CANELLI a nome dell'ANCI, esprime intesa, con alcune osservazioni.

Afferma che la norma recepisce parzialmente una richiesta dell'ANCI che, in realtà, puntava alla stabilizzazione dell'analogo contributo di 50 milioni di euro - e non di 30 - disposto per il solo 2022, nonché al suo inserimento nel fondo di solidarietà comunale come quota specifica a sostegno dei piccoli Comuni svantaggiati, spesso penalizzati dai criteri perequativi. E che, anche in questo caso, invece, il contributo è disposto solo per il 2024 e con un plafond ridotto da 50 a 30 milioni. Rileva inoltre che restano inalterati i criteri economico-sociali che ANCI ritiene necessario modificare profondamente, nella prospettiva di un'auspicabile stabilizzazione del contributo. In particolare, fa riferimento all'indicatore IVSM - Indicatore di Vulnerabilità Sociale Materiale - impropriamente utilizzato come criterio di accesso al beneficio ma che, in realtà, restituisce la sintesi di un insieme di indicatori ISTAT sperimentali e non tutti aggiornabili nel tempo, con risultati incerti e inadeguati al tipo di contributo in questione. Aggiunge altresì che la soglia di reddito IRPEF comunale pro capite in questione, inferiore di oltre 3000 euro rispetto alla media nazionale, è eccessivamente restrittiva e usata anch'essa impropriamente come criterio di accesso, anziché come graduazione del beneficio economico, così da evitare gli effetti di troncamento della platea che escludono Comuni in condizioni sostanzialmente identiche, ma con differenze minime nei valori di reddito.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Presidente CARUSO**, a nome dell'UPI, esprime intesa.

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- ai sensi dell'articolo 1, comma 503, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, sancisce intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante riparto del fondo, con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2024, in favore dei comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di cui all'articolo 1, comma 502, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

Il **Sottosegretario FERRO** introduce il **punto n. 3 dell'ordine del giorno** recante "*Schema di decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, recante riparto del fondo, con una dotazione di 9 milioni di euro per l'anno 2023, in favore dei comuni delle Regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della Regione Sardegna con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di cui all'articolo 1, comma 581, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'articolo 7-ter, comma 1, lettera a), del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34.*"

Il **Sindaco CANELLI**, a nome di ANCI, esprime intesa.

Il **Presidente CARUSO**, a nome dell'UPI, esprime intesa.

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- ai sensi dell'articolo 1, comma 582, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'articolo 7-ter, comma 1, lettera b), del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56 sancisce intesa sullo schema di decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, recante riparto del fondo, con una dotazione di 9 milioni di euro per l'anno 2023, in favore dei comuni delle Regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della Regione Sardegna con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di cui all'articolo 1, comma 581, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'articolo 7-ter, comma 1, lettera a), del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34.

Il **Sottosegretario FERRO** introduce il **punto n. 4 dell'ordine del giorno** recante "*Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante l'approvazione dei fabbisogni standard dei comuni della Regione Siciliana e della Regione Sardegna per il settore sociale, al netto del servizio asili nido, calcolati con riferimento all'anno 2017 e la relativa nota metodologica.*"



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

**Il Sindaco CANELLI** a nome di ANCI esprime parere favorevole con una richiesta: in sede tecnica, l'ANCI ha chiesto di evidenziare anche nelle premesse al DPCM che i fabbisogni standard oggetto del provvedimento sono da considerarsi a fini conoscitivi e per il solo utilizzo nella determinazione delle assegnazioni dei fondi aggiuntivi per i servizi sociali. La proposta consisteva nell'inserire nelle premesse un "considerato", ovvero "*considerato che la determinazione dei fabbisogni standard per i servizi sociali dei Comuni della Regione Siciliana e della Regione Sardegna ha un valore conoscitivo ed è utilizzata ai soli fini dell'assegnazione dei fondi destinati al potenziamento dei servizi sociali comunali*". Reitera pertanto, in questa sede, la proposta, considerando più corretto che tale indicazione non rimanga confinata nella nota metodologica, essendo stata concordata con i rappresentanti delle ANCI regionali e delle Regioni interessate e ribadisce parere favorevole.

**Il Presidente CARUSO**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Pertanto, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216, esprime parere favorevole sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante l'approvazione dei fabbisogni standard dei comuni della Regione Siciliana e della Regione Sardegna per il settore sociale, al netto del servizio asili nido, calcolati con riferimento all'anno 2017 e la relativa nota metodologica.

**Il Sottosegretario FERRO**, non essendovi ulteriori interventi, alle ore 12,17 dichiara conclusi i lavori.

Il Segretario  
Anna Lucia Esposito

Il Sottosegretario di Stato  
al Ministero dell'interno  
Wanda Ferro